

OCCHIO ALLA TV

Poliziotto a quattro zampe



28_06_2011

protagonista della serie "Il Commissario Rex", un pastore tedesco che ha un fiuto eccezionale per i narcotici e i cadaveri, ma che sa rivelare inattese doti "umane" perfino nelle situazioni più difficili.

La produzione congiunta fra Austria, Germania e Italia è giunta alla sua tredicesima stagione e da qualche anno si è spostata da Vienna a Roma, acquistando così un pizzico di italianità in più. Il fedele compagno di Rex è l'ispettore Lorenzo Fabbri, interpretato da Kaspar Capparoni, che ha sostituito lo storico ispettore Moser (Tobias Moretti) protagonista dell'avvio della serie. Per Capparoni è la stagione dell'addio: nella prossima produzione il suo posto sarà preso da Ettore Bassi, già protagonista di diverse fiction di ambientazione poliziesca.

Il telefilm piace, nonostante i ritmi siano diversi da quelli tipici delle produzioni americane di genere (o, forse, proprio per questo motivo). Invece che sugli effetti speciali e sul ritmo dell'azione, qui si punta sui buoni sentimenti e sulla capacità di strappare allo spettatore un sorriso anche nei momenti narrativamente più drammatici.

Gran parte del successo di questa produzione si deve, naturalmente, al protagonista a quattro zampe, capace di essere un buon poliziotto ma anche di giocare a scacchi, improvvisarsi babysitter, disarmare un delinquente, salvare una ragazza dal suicidio. Una volta tanto, una produzione di prima serata a misura di famiglia.